

Notizie dal gruppo di lettura GDL(102°)

Martedì 13 gennaio 2015

Venti i lettori della biblioteca che ieri sera si sono incontrati per confrontarsi sulla lettura del romanzo "**Itaca per sempre**" di **Luigi Malerba**, pubblicato nel 1997.

Il romanzo è basato sul mito del ritorno di Ulisse ad Itaca, tratto dall'*Odissea* di Omero.

In questo palinsesto epico l'autore ha inserito la relazione della coppia Penelope-Ulisse, così come potrebbe essere una qualsiasi coppia dei giorni nostri.....

I capitoli alternativamente, danno voce ai pensieri dei due personaggi, possiamo così vedere l'innescò della disputa... il peccato d'orgoglio potrebbe creare l'irreparabile, ma come deciso da Omero, non sarà così...

Tutti i lettori hanno trovato la lettura facile e scorrevole, alcuni si sono chiesti il perché di questa operazione...forse per rendere più fruibile l'opera?? Non crediamo...

Le sentimenti e la relazione tra i coniugi sono davvero solo contemporanei? O anche la Penelope originale sentiva di dover punire lo sposo appena ritornato?

Quello che manca ai nostri giorni, è la volontà degli Dei che ne ostacolano il ritorno, perciò, rovinato dal libero arbitrio, la sua assenza è considerata volontaria, alla stregua di un qualsiasi inaffidabile marito... e da questo la domanda del perché di venti anni di scorribande...

Altri lettori hanno visto Itaca e i suoi personaggi come la culla della nostra cultura occidentale a cui è doveroso fare ritorno e riconoscerne le origini, ... per sempre....

Molte lettrici hanno apprezzato l'autore nella sua rivisitazione del ruolo di Penelope, non più la severa tessitrice notturna, ma una giovane e combattiva donna moderna.

Per altri la figura di Ulisse, simbolo di furbizia e astuzia, viene sminuita e come un qualunque ingenuo, credendosi furbo, non capisce la finzione della moglie....

Altri lettori non hanno per niente gradito questa rivisitazione "umanizzata" dell'epopea mitica di Ulisse....

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **Martedì 17 febbraio 2015 ore 20,45** e ci confronteremo sulla lettura di **L'autunno del patriarca** dell'autore Colombiano **Gabriel Garcia Marquez** pubblicato la prima volta nel 1975.

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@cspietro.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

AA

Notizie dal gruppo di lettura GDL(103°)

Martedì 17 febbraio 2015

Diciotto i lettori della biblioteca che ieri sera si sono incontrati per confrontarsi sulla lettura del romanzo "L'autunno del patriarca" del celeberrimo scrittore colombiano **Gabriel Garcia Marquez**, pubblicato nel 1975 e solamente otto i lettori che ne hanno terminato la lettura.

È con rammarico che molti (ormai attempati signori e signore) hanno ricordato il loro amore per Marquez, quello di *cent'anni di solitudine* o di "cronaca di una morte annunciata"

Dopo l'enorme successo di *cent'anni di solitudine*, che è la sua opera precedente, l'autore si è permesso di sperimentare una nuova scrittura narrativa e saltano le regole grammaticali,

non c'è punteggiatura (nella totalità dei lettori questa assenza è stata causa di sofferenza e impedimento a procedere...)

non c'è un tempo lineare con eventuali ritorni e avanzamenti, ma c'è il tempo tutt'otondo del momento, visto e raccontato da una miriade di osservatori che contemporaneamente raccontano.

Non c'è una unica voce narrativa, ma, al bisogno, improvvisamente, un personaggio prende la parola e da oggetto descritto diventa soggetto narratore.

È naturale che una tale lettura richieda un alto grado di concentrazione, o un alto grado di surrender, arrendevolezza...

Non è certamente un prodotto letterario di veloce o facile consumo....

Il lettore è stato, apparentemente ma concretamente, "respinto"?

Certamente il fattore "tempo disponibile" per la lettura ha inciso sulla volontà di continuare o meno..

Un'altra domanda è sorta: perché abbiamo amato Marquez?

Era la nostra freschezza mentale?

O è oggettivo che l'autore si sia reso "incommestibile"?, inavvicinabile?

O è sempre il tempo, o la moda, o più genericamente la cultura attuale che ha influito sulla nostra capacità e volontà e sui tempi da dedicare alla fruizione delle opere?

Riusciremmo ancora a vedere, con gusto, film di quegli anni? caricati fino all'inverosimile di significati spesso oscuri, o, piuttosto, correremmo fuori dalle sale respirando aria fresca? Le opere si sono alleggerite o altrimenti rifiutate. Probabilmente senza danneggiare i messaggi.

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **Martedì 17 marzo 2015 ore 20,45** e ci confronteremo sulla lettura di **Casino totale** del francese, anzi marsigliese **Jean Claude Izzo**.

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@cspietro.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

AA

Notizie dal gruppo di lettura GDL(104°)

martedì 17 marzo 2015

Quindici i lettori che ieri sera si sono incontrati in biblioteca per confrontarsi sulla lettura del romanzo **Casino totale** del francese, anzi marsigliese **Jean Claude Izzo**.

L'apprezzamento è stato quasi unanime.

Alcuni hanno condiviso il pensiero che l'autore abbia usato il genere noir come pretesto per poterci raccontare storie di una città molto particolare come Marsiglia, per poter narrare di disagi e solidarietà, isolamenti e derive.

È della società marginale che l'autore ci racconta, è degli emigrati e. tra tutti, è degli arabi su cui si focalizza.

Per alcuni non era plausibile lo stile di vita del suo personaggio, esagerato e sbruffone, non compatibile con le sue entrate economiche

Altri si sono domandati se lo scrittore fosse sincero nei suoi aneliti umanitari, o avesse attinto da sentimenti altrui...

Insieme ci siamo interrogati sulla sincerità degli scrittori, sulla sincerità della narrativa,

alcuni hanno sostenuto che non c'è mai, e non è richiesta, e che è nella stessa impostura che ritroviamo, loro malgrado, tracce del vero.

Altri commenti hanno riguardato il ritmo narrativo. Frasi troppo brevi e frammentate hanno disturbato alcuni lettori, invece per altri era un ritmo sincopato che ben si addiceva alle azioni rocambolesche....

Quei lettori che hanno divorato "Casino totale" hanno ritenuto opportuno di leggere anche gli altri romanzi scritti da Izzo con lo stesso personaggio e hanno valutato che nel seguito della trilogia di Fabio Montale, Izzo abbia migliorato lo stile, lo spessore dei personaggi, la costruzione della storia e senz'altro molti si sono invogliati e ne seguiranno l'esempio.....

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **martedì 21 aprile 2015 ore 20,45**, ci confronteremo sulla lettura di **Una domanda di matrimonio** del 1997 dello scrittore canadese naturalizzato statunitense **Saul Bellow**.

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@cspietro.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

AA

Notizie dal gruppo di lettura GDL(105°)

Martedì 21 aprile 2015

Ventitré i lettori che ieri sera si sono incontrati in biblioteca per confrontarsi sulla lettura del romanzo **Una domanda di matrimonio** dello statunitense premio nobel nel 1976 **Saul Bellow**.

Quasi unanime il giudizio negativo dei lettori, purtroppo il romanzo scritto dall'autore ormai ottantaduenne non ha saputo catturarne l'attenzione.

Il prologo del romanzo, troppo lungo e vistoso, ha confuso la maggioranza dei lettori su quale fosse la centralità dell'opera.

L'inizio del romanzo ci racconta che è durante una situazione accidentale, come spesso accade nella vita, che si innesca un incontro, ma i salti temporali hanno fuorviato anche i lettori più attenti.

Alcuni lettori particolarmente determinati hanno riletto l'opera, e nella seconda lettura è apparsa la struttura della storia.

Il protagonista ormai avanti negli anni (Bellow?), incalza con il suo flusso di pensieri, analizza la sua vita, ma soprattutto i suoi sentimenti e li lascia decantare, ormai gli entusiasmi si sono placati, (ci sono mai stati?) e quali sono le relazioni che ancora lo potrebbero coinvolgere?.

La trama non ha colpi di scena, anche se nell'ultima pagina, proprio durante una inumazione... il personaggio osa, agisce e pronuncia la faticosa domanda di matrimonio che attendeva di fare da 40 anni, e che, nell'edizione italiana, dà il titolo al romanzo (*The actual* è il titolo originale)

Solamente un paio di voci si sono levate a favore e hanno apprezzato lo scrivere dell'autore e la perfezione di alcune frasi.

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **martedì 26 maggio 2015 ore 20,45**, ci confronteremo sulla lettura di "**I cento sensi segreti**" romanzo del 1995 della scrittrice statunitense di discendenza cinese **Amy Tan**.

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@cspietro.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

AA

Notizie dal gruppo di lettura GDL(106°)

Martedì 26 maggio 2015

I lettori presenti del gruppo di lettura della biblioteca, si sono trovati per parlare dell'ultimo libro letto: "**I cento sensi segreti**" romanzo del 1995 della scrittrice statunitense di origine cinese **Amy Tan**.

Dei quattordici lettori presenti, la quasi totalità ha gradito la lettura del romanzo. Ha convinto la scrittura, sempre precisa, ordinata e coinvolgente, ottima la descrizione dei personaggi minori e l'analisi sociale che sta alla base dell'opera.

Alcuni hanno sottolineato come il romanzo sia diviso in due parti, la prima, di quasi duecento pagine, è servita per delineare i personaggi e la situazione sociale e relazionale in cui si può trovare un emigrato cinese negli Stati Uniti.

Sarà solamente nella seconda parte che il romanzo decollerà in un rocambolesco e quasi fantasy racconto di viaggio e finalmente assisteremo a un incontro tra le due culture, quella occidentale che supera le resistenze e si apre alla antica cultura e tradizione cinese.

Per alcuni la prima parte è stata un vero ostacolo, ritenuta talmente prolissa da non permettere di continuare nella lettura e di terminare il libro.

Altri hanno particolarmente gradito la descrizione della relazione tra le due protagoniste (sorellastre) che qui rappresentano l'occidente e l'oriente.

Alcune voci hanno riscontrato che i personaggi non sono stati adeguatamente descritti rendendoli degli stereotipi: la ragazzina americana troppo antipatica e la sorella cinese troppo devota.....;

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **martedì 23 giugno ore 20,45**, ci confronteremo sulla lettura di "**La sovrana lettrice**" un romanzo breve scritto dal britannico **Alan Bennett** nel 2007.

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@comune.castelsanpietroterme.bo.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

AA

Notizie dal gruppo di lettura GDL(107°)

Martedì 23 giugno 2015

I lettori presenti ieri sera in biblioteca hanno lungamente discusso del libro letto : **La sovrana lettrice** “ dell’inglese Alan Bennet.

L’autore, con affetto per la Corona inglese, ha raccontato e descritto di una regina, Elisabetta d’Inghilterra, frutto della sua immaginazione, improvvisamente divenuta divoratrice attenta e insaziabile di libri.

Le sembreranno anni di vita persa, quelli trascorsi, in precedenza, senza la lettura,

Questo breve romanzo è un inno alla lettura e ai libri.

E’ dunque un libro per noi lettori.

Ci siamo sentiti eroici e battaglieri!!!

La lettura, che spesso è considerata un surrogato della vita vissuta diventa, abilmente trattata da Bennet, un’attività di ricerca e di conoscenza delle passioni, degli umori e degli eventi del mondo intero, che cambieranno profondamente la natura del lettore “non comune”...in questo caso della regina stessa....

Mai come in questo caso, risulta utile citare una frase dal libro :

...“ragguagliare non è leggere. Anzi, è l’esatto contrario. Il ragguaglio è succinto, concreto e pertinente. La lettura è disordinata, dispersiva e sempre invitante. Il ragguaglio esaurisce la questione, la lettura la apre”.

Il tutto intriso da una forte dose di humor britannico che ha reso veramente leggera e divertente tutta la lettura del romanzo.

Solamente una voce non ha troppo gradito l’opera, proprio per la sua caratteristica di romanzo breve o di racconto lungo...

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **martedì 21 luglio** ore **20,45**, ci confronteremo sulla lettura di **“Una stanza tutta per sé”** (1929) di **Virginia Woolf**, londinese, considerata come una delle principali figure della letteratura del XX secolo.

Informiamo che il 22 settembre 2015 ci sarà una **“festa del GDL”** in occasione del decennale della nuova sede della biblioteca e del GDL

Siete tutti invitati!!

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@comune.castelsanpietroterme.bo.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

AA

Notizie dal gruppo di lettura GDL(108°)

Martedì 21 luglio 2015

Numerosi i lettori presenti che ieri sera in biblioteca hanno commentato il libro letto: **“Una stanza tutta per sé”**, straordinario saggio, vero e proprio manifesto sulla condizione femminile dalle origini ai giorni nostri della famosissima Virginia Woolf

L'opera nasce nell'ottobre del 1928, quando Virginia Woolf fu invitata a tenere due conferenze sul tema "Le donne e il romanzo" presso Newnham e Girton, primi due college femminili inglesi dell'Università di Cambridge

Alcuni lettori hanno notato che la rabbia è un elemento fondamentale della prima parte del saggio, e la Woolf la attribuisce all'incapacità della donna di riuscire a liberarsi dal peso del giudizio del maschio.

Questa rabbia, in seguito si stempera per lasciare spazio a una lucida e ironica analisi, fuori da sentieri già percorsi.

Alcune citazioni come: « *Chi mai potrà misurare il fervore e la violenza del cuore di un poeta quando rimane preso e intrappolato in un corpo di donna?* » sono rimaste scolpite nella storia della nostra cultura occidentale sulla differenza di genere.

Alcuni lettori hanno voluto sottolineare che l'autrice ci conduce in un viaggio: attraverso il vuoto delle stanze di casa che non vengono illuminate dalla scrittura e frequentemente attraversate e disturbate dalle costanti incombenze domestiche e, soprattutto, dalla mancanza di soldi che non permettono al mondo femminile di ottenere una libertà intellettuale.

Il titolo del libro deriva appunto dalla concezione della Woolf che "una donna deve avere soldi e una stanza tutta per sé per poter scrivere".

Analizzando il percorso della produzione artistica in generale, arriverà al bisogno fondamentale della libertà personale come condizione necessaria per creare arte, da parte di qualsiasi autore o artista.

Molti lettori sono rimasti in un rispettoso impaccio nel dover commentare un'opera così fondamentale per la storia della nostra cultura tutta,

Si è anche dibattuto sul ruolo delle donne, assente nello studio della Storia delle Nazioni, che con il loro durissimo e eroico lavoro hanno mantenuto e salvato i loro Paesi che per le guerre avevano perso gli uomini e quello delle donne di ceti sociali più alti, come la Woolf che hanno lavorato per la causa della condizione femminile con il lavoro intellettuale

Molti hanno ringraziato la scelta di questo libro che gli ha offerto l'opportunità di affrontare una lettura, non difficile, ma densa e ricchissima, da leggere con attenzione e concentrazione...che ci ha costretto a ... usare la testa... così come voleva Virginia...

Il GDL ha in previsione una fitta programmazione per il mese di Settembre:

martedì 15 settembre 2015 ore **20,45** sarà il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca e leggeremo alcuni libri di **Eraldo Baldini**, autore che sarà presente in biblioteca il sabato 26 settembre alle ore 16.30, giorno del compleanno della biblioteca.

Martedì 22 settembre 2015 ore **20.45** ci sarà la **“festa del GDL”** in occasione del decennale del GDL e della nuova sede della biblioteca.

Siete tutti invitati!! soprattutto i tanti lettori che nel corso di questi 10 anni hanno arricchito il GDL con la loro presenza!!

Venerdì 25 settembre ore 17.30 a Bologna, presso la biblioteca di Villa Spada (via di Casaglia, 7) , nell'ambito del **“festival dei gruppi di lettura”** organizzato dalle biblioteche comunali di Bologna, incontro con l'autrice **Alberta Basaglia**, insieme parleremo del suo libro **Le nuvole di Picasso** una bambina nella storia del manicomio liberato.

Sabato 26 settembre ore 16.30 incontro con l'autore **Eraldo Baldini**, nella giornata del “primo decennale” della nuova sede della nostra biblioteca comunale.

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@comune.castelsanpietroterme.bo.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

Notizie dal gruppo di lettura GDL(109°)

Martedì 15 settembre 2015

Il proposito dei lettori presenti alla serata era di attraversare parte delle opere dell'autore Eraldo Baldini. Sono stati commentati e raccontati i romanzi o i racconti che ognuno di noi aveva letto durante l'estate. Ne è emersa una visione abbastanza esaustiva dei suoi scritti narrativi.

L'autore, con il titolo di una sua opera "*Gotico rurale*", ha dato origine a un genere. È stato definito l'Edgar Allan Poe della bassa romagnola. Grazie ai suoi studi di antropologo culturale specializzato in folklore romagnolo crea situazioni narrative dove possiamo percepire e ritrovare, la paura che da piccoli cercavamo nelle storie "*vere*" raccontate dai nonni.....

Alcuni lettori, specialmente quelli non indigeni, non hanno trovato verosimili le situazioni e hanno provato insofferenza per i finali non risolti, per i personaggi poco approfonditi, per l'ossessiva presenza di orrori causati soprattutto a bambini....

L'ultimo romanzo, "*Nevicava sangue*", ha riscosso entusiasmi unanimi, si discosta dalle opere precedenti, è meno presente l'aspetto noir, racconta della campagna di Russia delle guerre napoleoniche, vista attraverso gli occhi di un bracciante del ravennate. Nel romanzo non manca l'aspetto sociale, è narrata la condizione di semi-schiavitù presente nelle nostre campagne a inizio '800 e la presenza di bande organizzate come unica alternativa di sopravvivenza.

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **martedì 20 ottobre ore 20,45**, ci confronteremo sulla lettura di "*Una solitudine troppo rumorosa*" dell'autore ceco Boumil Hrabal.

Vi ricordiamo inoltre che Il GDL ha in previsione una fitta programmazione per il mese di Settembre:

Martedì 22 settembre 2015 ore 20.45 ci sarà la "**fiesta del GDL**" in occasione del decennale del GDL e della nuova sede della biblioteca.

Siete tutti invitati!! Soprattutto i tanti lettori che nel corso di questi 10 anni hanno arricchito il GDL con la loro presenza!!

Venerdì 25 settembre ore 17.30 a Bologna, presso la biblioteca di Villa Spada (via di Casaglia), nell'ambito del "*festival dei gruppi di lettura*" parteciperemo all' incontro con l'autrice Alberta Basaglia, insieme parleremo del suo libro "*Le nuvole di Picasso*", una bambina nella storia del manicomio liberato.

Sabato 26 settembre ore 16.30, presso la biblioteca di Castel San Pietro Terme, incontro con l'autore Eraldo Baldini, nella giornata del "primo decennale" della nuova sede della nostra biblioteca comunale.

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@comune.castelsanpietroterme.bo.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

AA

Notizie dal gruppo di lettura GDL(110°)

Martedì 20 ottobre 2015

Sedici i lettori che ieri sera si sono incontrati in biblioteca per confrontarsi sulla lettura del romanzo **Una solitudine troppo rumorosa** dello scrittore ceco Bohumil Hrabal, scritto nel 1977, pubblicato in Italia nel 1987 per la casa editrice Einaudi.

Così, l'autore, in una delle sue rare interviste, commenta la sua opera:

«La mia Solitudine rumorosa è la logica deduzione di tutto ciò che dentro di me era cresciuto, non ho tentato di scrivere null'altro se non che da noi un'epoca finiva e un'altra cominciava... Si era spezzata un'asse di un'epoca che era durata secoli, e il mio eroe si è trovato nel luogo della rottura ed è stato investito dalle schegge».

Senz'altro si risente della gravità di quegli anni. Praga verrà occupata , tra il 20 e il 21 agosto del 1968, i carri armati sovietici entreranno nella capitale cecoslovacca e mettendo fine alla Primavera di Praga, Tutte le opere di Hrabal verranno rigorosamente censurate e circoleranno solo clandestinamente.

La sua produzione letteraria fonde suggestioni e influenze diverse, in uno stile personale di grande forza espressiva. La nota dominante è la quotidianità, il minimalismo del vissuto, lo scarno appunto diaristico.

Una solitudine troppo rumorosa è una metafora toccante sul destino della cultura del libro nella società di massa.

Hanta, il protagonista, lavora in un antro confinato nelle viscere della città, è solo con la sua macchina, e seguita a produrre cubi pressati, come mostruose bare della civiltà

Hanta ama i libri che distrugge. Prima di gettarsi anche lui nella pressa, come in un sogno, rivive gli eventi della propria esistenza. Hrabal rivisita i grandi filosofi: da Socrate a Hegel, da Seneca a Schelling, a Gesù Cristo.

l'ironia è sempre presente, nonostante il tema disperato, ironia che diviene grottesca quando tutta quella carta insignificante ricoprirà pietosamente anche il personaggio, che, alla fine, deciderà di mescolarvi la propria carne

E' difficile aggiungere altro, se non che è uno dei miei autori preferiti....

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **Martedì 17 novembre 2015 ore 20,45** e ci confronteremo sulla lettura di **Agnes Browne mamma**, dell'irlandese Brendan O'Carroll.

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@cspietro.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

AA

Notizie dal gruppo di lettura GDL(111°)

Martedì 17 novembre 2015

Ieri sera erano diciotto i lettori presenti in biblioteca a commentare il libro letto: "**Agnes Browne mamma**" scritto nel 1994 dall'irlandese **Brendan O'Carroll**

Il romanzo ha riscosso un quasi unanime caloroso gradimento per la leggerezza e ironia con cui l'autore ha trattato la storia di Agnes, giovane vedova con sette figli a carico, che può essere considerata una tipica rappresentante del proletariato urbano irlandese della metà del '900.

Grande l'apprezzamento per la descrizione delle figure femminili che sono risultate delle vere eroine, così come per l'autore, figlio minore di undici fratelli, che dichiara di avere grande riconoscenza per le figure femminili che hanno circondato la sua infanzia. La povertà economica della società descritta è compensata da una grande ricchezza di sentimenti e solidarietà tra amiche, compagni di lavoro, gestori di pub... e di tutto il quartiere.

L'opera è stata molto apprezzata, inoltre, per la sua capacità di raccontare la gente d'Irlanda, l'orgoglio dei ragazzi e il fortissimo senso di appartenenza che li unisce e chi gli conferisce grande dignità e forza.

Gratissima la lettura anche per la sua comicità, ricordiamo infatti che Brendan O'Carroll, autore, attore, regista, sceneggiatore e commediografo, è uno dei più celebri showmen irlandesi, la sua carriera è stata un susseguirsi di trionfi: dall'acclamato programma radiofonico Mrs Browne Boys fino ai grandi successi teatrali e alla fama internazionale regalatagli dal film La storia di Agnes Browne, tratto dal primo libro della serie che è l'oggetto del nostro incontro.

Poche e isolate le voci contrarie che non si sono lasciate coinvolgere dallo spirito irlandese, ma hanno soprattutto percepito una buona narrazione costruita per ottenere un buon prodotto commerciale e la storia stessa basata sullo stereotipo irlandese, la birra e l'orgoglio equivalenti alla nostra pizza e furberia.

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **lunedì 14 dicembre 2015 ore 20,45** e ci confronteremo sulla lettura di "**Stirpe**" dell'autore di origine sarda **Marcello Fois**.

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@cspietro.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

AA

Notizie dal gruppo di lettura GDL(112°)

lunedì 14 dicembre 2015

Ieri sera erano sedici i lettori presenti in biblioteca a commentare il libro letto: “*Stirpe*” di Marcello Fois, primo libro dei tre che completano la saga della famiglia Chironi.

Alcuni lettori hanno notato che i capitoli prendono il titolo dalle tre cantiche dantesche, solo che l'ordine è sovvertito: il primo è il *Paradiso*, dura poco 1889-1900, circa 35 pagine. Poi si precipita nell'*Inferno*, e include due guerre: dal 1901 al 1942, e sono quasi 200 pagine. Una decina di pagine, infine, per il *Purgatorio* e si tira un sospiro di sollievo, è un surrogato di felicità, ma ci si deve accontentare.

Alcuni lettori hanno apprezzato che lo scrittore, attraverso la storia di questa famiglia dell'entroterra sardo non fa altro che raccontare lo sviluppo e la crescita di un'intera nazione e di un determinato periodo storico dai primi del 900 alla fine della seconda guerra mondiale. La storia di questa famiglia comincia più di cento anni fa. un altro mondo, un'altra lingua, altre condizioni di vita, distanze infinitamente più lunghe: che cosa era l'Italia, a trent'anni dall'Unità, per la Sardegna? E Marcello Fois è capace di ricreare quel tempo, quel mondo, quella società, quel linguaggio così da permetterci di entrare anche noi nella storia che racconta e di identificarci con i suoi personaggi, il vestiario, le usanze, i pregiudizi, la prima guerra mondiale le malattie endemiche della Sardegna, la sua natura aspra, la comparsa delle camicie nere: c'è tutto nel romanzo di Fois.

Ad alcuni lettori è risultato difficile seguire il romanzo che procede a volte con il passo del gambero, tornando indietro per offrirci un'altra visuale degli avvenimenti, per altri lettori è proprio questa un'ottima maniera per dare spessore al racconto.

Alcuni lettori hanno sottolineato la capacità dello scrittore di entrare nell'animo sia dei protagonisti della storia narrata che nella psicologia comune di un po' tutte le famiglie numerose: quell'essere a volte così diversi e così simili.

Altri lettori hanno evidenziato che i personaggi di Fois sono vittime ed eroi; cadono sotto i colpi inferti dal destino e dagli eventi più cruenti della storia. sono figure splendide, cariche di pathos, capaci di trasmettere tutto il loro dolore, alternando momenti di crudo realismo a momenti in cui prevale il bisogno di abbandonarsi al sogno, fantasticando di un mondo migliore e permettersi nuove agiatezze. È per questo che la malasorte si è abbattuta sui Chironi? Perché bisogna defilarsi per non suscitare invidia? Michele Angelo, il capostipite lo ha fatto ma, a quanto pare, a nulla è servito.

Molti lettori hanno espresso la volontà di completare la saga con la lettura degli altri due libri che la completano: ***Nel tempo di mezzo*** e ***Luce perfetta***.

Il 17 dicembre 2015 il nostro GDL è stato invitato dalla biblioteca Luigi Spina di Bologna a partecipare a un GDL di fine anno commentando il **Simposio di Platone**.

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **Martedì 19 gennaio 2016 ore 20,45** e ci confronteremo sulla lettura di **A ciascuno il suo**, di Leonardo Sciascia

Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@cspietro.it

Segnaliamo infine il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:

<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/>

[AA](#)

Notizie dal gruppo di lettura GDL(113°)

Venerdì 18 dicembre 2015

Otto i lettori che sono partiti dalla biblioteca di Castel San Pietro Terme alla volta della biblioteca Luigi Spina di Bologna per incontrarsi con "*I pilastri della mente*" che è il Gruppo di lettura di quella biblioteca

Insieme abbiamo parlato e commentato l'opera, scelta dai bolognesi **Il simposio** di Platone.

Non neghiamo che è con timore che abbiamo affrontato un'opera del filosofo greco Platone.

È stata quindi una grande sorpresa scoprire che l'opera, di solo una ventina di pagine, altro non era che il racconto di una serata tra amici che, come noi attorno a un tavolo, si passavano la parola a turno su un'argomentazione scelta che in questo caso era **l'eros**.

È stata ancora un'altra sorpresa scoprire cosa ne pensavano dell'eros Socrate, Platone, Esopo.... i grandi padri della filosofia greca e della nostra cultura occidentale....laica....

Ebbene, per i nostri antichi pensatori, l'eros e l'amore, assolutamente e senza dubbi era omosessuale

I lettori che ricordavano i propri studi liceali, scoprivano con meraviglia di aver tradotto brani di questo testo senza che ne apparisse il contenuto...

E abbiamo a lungo parlato della censura "morale" dei programmi scolastici.. e delle visioni parziali che il più delle volte viene offerta agli studenti, probabilmente in nome di una morale... religiosa? cattolica? O più semplicemente per non affrontare temi compromettenti.....

Molti si sono chiesti se i nostri attuali politici che ancora oggi, e soprattutto oggi, si trovano a poter decidere sulle sorti delle persone, sanno.. ?, conoscono il pensiero dei nostri antichi...?

Quindi la lettura di questo breve racconto ci ha aperto un vasto orizzonte e offre tante altre possibilità di conoscenza diretta alle fondamenta della nostra civiltà

Ci siamo ripromessi di riaffrontare altri classici per poterci ancora sorprendere della modernità del pensiero dei nostri antichi capostipiti.

Ci siamo inoltre ripromessi di mantenere viva la connessione con il gruppo di lettura di Bologna per altri proficui e ricchi scambi ... di ricchezze!!

AA